

NUOVE IMPRESSIONI_ARTE

QUI SI MANGIA GRATIS

Nell'ambito del festival Nuove Impressioni, l'apertura al pubblico della sede dell'associazione Koinè e la sua trasformazione in spazio espositivo temporaneo mira ad ampliare l'offerta del festival stesso, rendendo disponibile un luogo più intimo, in cui i visitatori avranno modo di immergersi prima e dopo gli eventi proposti sul palco principale.

Qui si Mangia Gratis è una mostra d'arte contemporanea curata da Alisei Apollonio che comprenderà opere e performance di artisti italiani e internazionali. A dare il titolo allo spazio è un testo/installazione di Leonardo Ruvolo, il quale aprirà il percorso espositivo.

L'idea nasce dalla convinzione che sia necessario creare momenti di cultura gratuita, al fine di consentire l'accesso all'arte contemporanea soprattutto a coloro che si sentono solitamente esclusi da tale ambiente, percepito come rarefatto.

Come suggerisce il titolo, l'entrata alla mostra sarà gratuita: si intende infatti offrire a un pubblico affamato di arte e nuove stimolanti idee un menù contemporaneo che esplori i temi del Sacro e del Profano.

Benché la galleria d'esposizione sia percepita come uno spazio sacro, dove l'arte assume un valore intrinseco perché esibita in tal contesto, sempre più spesso l'interno e l'esterno del 'tempio' si contaminano. L'arte esce dalle mura bianche del museo e si afferma sul panorama urbano, oppure la strada penetra lo spazio espositivo attraverso riferimenti 'pop' o la street-photography.

Qui si Mangia Gratis metterà in luce il dialogo e i contrasti esistenti fra i diversi regni dell'arte contemporanea attraverso, da un lato, le tele di Paolo Cervi Kervischer e Piero Ramella, le foto di Emma Grosbois e la performance pittorico/canora di Ramella-Irene Brigitte, i quali svilupperanno un discorso figurativo sul Sacro.

Dall'altro, le foto di Benedetto Tarantino, Mauro Filippi e Fabiola Lessa Vianna, lo spettacolo teatrale di Serra Bernhardt e la street art dei partecipanti al festival Regenerations 14 approfondiranno le incursioni del Profano e del Quotidiano all'interno del museo.

Nella propria esperienza visiva, il visitatore si troverà poi accompagnato dai testi di Alisei Apollonio e Leonardo Ruvolo. Tali scritti non saranno indirizzati tanto al supporto critico delle opere presentate, quanto a una vera e propria ricerca letteraria autonoma, che attraverso rapporti di analogia e contrasto illumini l'esposizione e ne venga a sua volta illuminata.

È prevista in futuro la pubblicazione di un catalogo che raccolga le opere e i testi che faranno parte dell'esposizione.

NUOVE IMPRESSIONI_TEATRO

LE MONDE DES VIVANTS

Dopo il Roma Fringe Festival a Nuove Impressioni



Siamo fatti di carne e di sangue, ma non solo di corpi, anche intime sensazioni, quasi come dei fantasmi.

Produzione: Collettivo Serra Bernhardt e CasaManuel

Testo: Serra Bernhardt - Regia: Serra Bernhardt

Musica: Serra Bernhardt, LNELO

Siamo fatti di carne e di sangue, ma c'è qualcosa di più... Non solo corpi, ma anche intime sensazioni, quasi come dei fantasmi. Un atto magico, catartico, che tocca l'animo umano, dove tutto può succedere. Partendo da un video "Cucine" creato in 2010 per la partecipazione alla Residenza della Biennale di Venezia del regista Rodrigo Garcia, nasce la performance "Le Monde des Vivants/Il Mondo Dei Vivi". Questo work in progress è un susseguirsi di immagini, voci, personaggi che evocano mondi del quotidiano e dell' extra quotidiano. Una visione dall'intimo all'universale. Non c'è tristezza, ma ripetizione dinamica e intuitiva. La stranezza va insieme alla normalità, in questo lavoro che si basa su una colonna sonora, è l'inizio di un viaggio che sta prendendo forma.

NUOVE IMPRESSIONI_CINEMA

31 GRADI KELVIN

Menzione Speciale della Giuria @ Festival du Film Italien de Villerupt 2013

Menzione della Giuria @ Ortigia Film Fest 2013

Miglior Opera Prima @ Gold Elephant World 2014 di Catania

www.youtube.com/watch?v=5H45prL0U5I

Un film in cui le solitudini si sovrappongono e si intrecciano su un paesaggio grigio che nulla ha a che fare con la solita Sicilia, assolata e piena di colore. E probabilmente proprio questa ambientazione è piaciuta molto all'estero, soprattutto in Francia, dove "31 gradi kelvin" è stato presentato in concorso a diversi festival, tra cui Annecy e Villerupt (dove è stato premiato con una Menzione speciale della giuria che ne ha riconosciuto il valore "come affresco realistico di una Sicilia fuori dagli schermi"), ed è stato richiesto al Festival di Tolosa. Si tratta anche del primo film girato con credito d'imposta (Tax Credit esterno), e con il supporto della Sicilia Film Commission: ovvero alle case di produzione che investono su giovani registi, viene data la possibilità di compensare i debiti fiscali per un 40% sull'importo totale delle spese di produzione. E' una normativa già attiva da tre anni in Italia (e da oltre trenta in Francia e nel resto d'Europa), ma "31 gradi kelvin" è il primo film a cui viene applicata. Il film è costato 420.000 euro, di cui 150.000 euro di contributo dalla Film Commission regionale.

Giovanni Calvaruso (regia e sceneggiatura)

Giovanni Calvaruso è nato in Sicilia nel 1978. Dopo avere conseguito, nel 2002, la laurea in Storia e Critica del Cinema a La Sapienza, a Roma, ha iniziato a collaborare come aiuto o assistente alla regia con Pasquale Scimeca, Ficarra&Picone, Marco Bellocchio, Emma Dante, Amenta, Rossellini e altri. Dopo avere realizzato alcuni cortometraggi low-budget, nel 2012 gira il suo primo documentario prodotto dalla Tramp Ltd, "Impazzite schegge", che racconta Palermo, le sue pulsioni e i suoi conflitti attraverso le band musicali. 31 gradi Kelvin è il suo primo film.

SEARCHING FOR SUGAR MAN

www.comingsoon.it/film/searching-for-sugar-man/49999/video

"Searching for Sugar Man" (2012) è un documentario scritto, diretto e montato da Malik Bendjelloul. Il regista racconta la curiosa vicenda umana e artistica del songwriter Sixto Rodriguez, il quale dopo due album coincisi con altrettanti insuccessi di pubblico, scompare nell'ombra dell'anonimato ma conquista – a sua insaputa – uno stupefacente successo nel Sud Africa dell'Apartheid, in cui i suoi testi spregiudicati e poetici sono vissuti come una spinta verso la ribellione.

La proiezione a Nuove Impressioni è un omaggio a un grandissimo musicista quale è stato ed è Rodriguez ma soprattutto è un omaggio al regista Malik Bandjelloul scomparsa pochi mesi fa in circostanze tragiche a soli 36 anni.

NUOVE IMPRESSIONI_LIBRI

Morti favolose di animali comuni Collana: Freschi (a cura di Francesco Abate)

Autore: Renato Polizzi Con 25 illustrazioni di Carmine Luino

I edizione maggio 2014 Progetto grafico Carmine Luino Editing Carla Pugliese La Corte Sinossi:

Della vita degli animali conosciamo tutto: le abitudini alimentari, le stagioni in cui migrano, i periodi in cui si accoppiano, il modo in cui si corteggiano, lo striminzito kamasutra, i tempi della cova, le modalità con cui cacciano, le stagioni del letargo, il tempo che le varie specie dedicano all'accudimento della prole. Di come muoiano, invece, non sappiamo nulla. *Morti favolose di animali comuni* è il primo bestiario che prova a svelare questo mistero attraverso il racconto di venti morti esemplari di animali, comprese quelle di un particolare tipo di uomo e della mitica fenice. Un'indagine divertita e divertente alla scoperta della morte kantiana dello scarafaggio, di quella poco equestre del cavallo, quella paesaggistica del cammello, della morte bianca del castoro, della morte scanzonata della cicala. E se ancora vi state domandando: perchè un bestiario?

Perchè, come dice Cortázar, i bestiari sono come degli specchi, «di quelli che non si trovano nelle nostre stanze da bagno, ma nei quali è bene guardarsi di tanto in tanto». Biografia dell'autore: Renato Polizzi vive a Marsala dove è titolare di un'agenzia di comunicazione (Communico) ed editore di "Radio Itaca 98.4" e del giornale freepress "Marsala c'è". Ha pubblicato due libri: *Riso all'Ortica* e *Totomorfosi* (storia di un giovane siciliano che un giorno si risveglia trasformato in Totò Cuffaro), entrambi per Navarra Editore. LINK

PER COPERTINA IN ALTA RISOLUZIONE:

http://www.caraco.it/copertine_hr/cover_morti_favolose.jpg